



## **Decreto Presidente Giunta n. 123 del 18/04/2012**

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

**REVOCA INCARICO DI COMMISSARIO STRAORDINARIO DELLO I.A.C.P. DI SALERNO  
CONFERITO CON D.P.G.R.C. N. 92 DEL 27.4.2011.**

## IL PRESIDENTE

**PREMESSO**

- a. che l'art. 19, comma 4, della L.R. 7.12.2010, n. 16, ha disposto lo scioglimento, con effetto immediato, dei consigli di amministrazione, nonché la nomina, per ciascuno degli IACP della Regione Campania, con provvedimento del Presidente della Giunta regionale, di un commissario straordinario che resta in carica per un periodo massimo di diciotto mesi a decorrere dalla data di nomina;
- b. che, all'esito del procedimento avviato con l'approvazione -con DPGRC n. 16 del 28.01.2011, pubblicato sul BURC n. 8 del 1° febbraio 2011- di Avviso per l'istituzione di una Short List per titoli di esperti da nominare per l'incarico di Commissario Straordinario di cui alla predetta legge, con DPGRC n. 92 del 27.4.2011, su proposta dell'Assessore all'Urbanistica, è stato nominato Commissario Straordinario dello I.A.C.P. di Salerno, ai sensi della citata disposizione normativa, il dott. Gaetano Chirico, nato a Pompei (NA) il 23/04/1972 ed è stata altresì stabilita la durata della carica, per un periodo massimo di diciotto mesi a decorrere dalla data di adozione del decreto di nomina, con obbligo di relazionare trimestralmente alla Regione sull'attività svolta;

**RILEVATO**

- a. che, con nota n. 1783/SP del 31.01.2012, l'Assessore regionale all'Urbanistica ha trasmesso al Presidente una relazione della competente Area 16 (Governo del Territorio) volta a segnalare l'adozione, da parte del Commissario Straordinario dott. Chirico, di atti che, travalicando i limiti e le condizioni posti dalla L.R. 24/03 per l'impiego delle risorse rinvenienti dalla legge 560/93, hanno comportato l'utilizzo dei predetti fondi per la copertura del disavanzo e la trasformazione societaria della IACP Futura scarl in srl unipersonale previa rinuncia di un credito vantato dall'Istituto nei confronti della società medesima pari ad euro 2.301.190,00;
- b. che il Presidente, con nota n. 2582 del 20.2.2012 diretta all'Assessore all'Urbanistica, ha riservato le proprie determinazioni all'esito delle eventuali iniziative assessorili che, ove volte alla revoca dell'incarico, in base al principio del *contrarius actus*, avrebbero richiesto una formale proposta dell'Assessore medesimo, previa richiesta al Settore competente di avvio del relativo procedimento;
- c. che l'Assessore all'Urbanistica, con nota n. 1943/SP del 29.2.2012, ha richiesto al Settore Edilizia Pubblica Abitativa (E.P.A.) dell'Area 16 di avviare il procedimento di revoca dell'incarico nei confronti dell'indicato Commissario Straordinario;
- d. che il Settore E.P.A. dell'A.G.C. 16, con nota n. 0178182 del 7.3.2012, ha comunicato al Commissario Straordinario dott. Gaetano Chirico, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, l'avvio del procedimento di revoca dall'incarico conferito con il citato DPGRC n. 92 del 27 aprile 2011;
- e. che con nota del 16.3.2012 il Commissario Straordinario dello IACP di Salerno dott. Gaetano Chirico ha inviato al citato Settore le proprie osservazioni ex art. 10 della L. 241/90, chiedendo l'archiviazione del procedimento di revoca;
- f. che con nota n. 258274 del 3.4.2012 il Coordinatore dell'A.G.C. 16 ha trasmesso all'Assessore all'Urbanistica puntuale relazione istruttoria del 2.4.2012 da cui si evince l'infondatezza delle osservazioni procedurali presentate;
- g. che con nota n. 2288/SP del 4.4.2012 l'Assessore all'Urbanistica – sulla base della dettagliata e analitica relazione istruttoria predisposta dal competente Settore E.P.A. e all'esito del relativo procedimento - ha proposto la revoca dell'incarico al dott. Gaetano Chirico *“per i suoi comportamenti nella vicenda della società Futura, avendo in tal modo irrimediabilmente minato il rapporto fiduciario posto alla base della scelta operata”*;

**RAVVISATO**

- a. che dagli atti relativi al procedimento emerge che la condotta posta in essere dal dott. Chirico risulta aver travalicato non soltanto i limiti dei poteri spettanti al commissario, bensì le condizioni poste dalla L.R. 24/2003 per l'impiego delle risorse rinvenienti dalla legge 560/93 e si è estrinsecata – sulla base di procedimenti peraltro avviati senza condivisione né comunicazione

alcuna alla Regione, ma soltanto a seguito di asseriti assensi verbali – nell'utilizzo di fondi *contra legem* per la copertura delle perdite di bilancio della società consortile IACP Futura e per la trasformazione societaria della medesima da scarl a srl unipersonale con contestuale acquisizione da parte dello IACP di Salerno della totalità del capitale sociale, determinandosi in tal modo un'evidente elusione della *ratio* sottesa alla normativa sui fondi indicati;

- b. che la rinuncia al credito vantato dall'Istituto nei confronti dell'indicata società costituisce atto di disposizione gravemente pregiudizievole degli interessi dell'ente pubblico;
- c. che gli atti adottati evidenziano, altresì, difetto di istruttoria e sviamento di potere, sulla base di quanto ampiamente esposto nella citata relazione del responsabile del procedimento del 2.4.2012;

**CONSIDERATO** che il collegio sindacale dell'Istituto, con verbale n. 11 del 25.11.2011, ha rilevato l'illegittimità della delibera commissariale n. 42/2011, attraverso la quale è stata posta in essere la descritta operazione finanziaria e, riscontrando che l'adozione dell'atto stesso integra un illecito contabile per il danno patrimoniale arrecato allo IACP di Salerno, in data 16.12.2011 ha trasmesso gli atti alla Procura regionale della Corte dei Conti;

#### **RITENUTO**

- a. che dagli atti istruttori emerge, nel complesso, che la funzione affidata è stata espletata in modo gravemente irregolare, in contrasto con i fini dell'Istituto e con i programmi dettati dalla Regione, nonché in guisa da minare il rapporto fiduciario sussistente all'atto della nomina;
- b. di dover procedere, per quanto esposto, alla revoca dell'incarico di Commissario Straordinario dello I.A.C.P. di Salerno conferito con D.P.G.R.C. n. 92 del 27.4.2011 al dott. Gaetano Chirico;

#### **VISTI**

- a. la L. 24 dicembre 1993, n. 560;
- b. la L.R. 7 agosto 1996, n. 17, art. 12, comma 3;
- c. la L.R. 12 dicembre 2003, n. 24;
- d. la L.R. 7.12.2010, n. 16, art. 19, comma 4;
- e. il DPGRC n. 92 del 27.04.2011;
- f. la relazione del responsabile del procedimento di revoca del 2.4.2012, trasmessa dal Coordinatore dell'AGC 16 con nota prot. n. 258274 del 3.4.2012;

#### **DECRETA**

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

1. di revocare l'incarico di Commissario Straordinario dello I.A.C.P. di Salerno conferito con D.P.G.R.C. n. 92 del 27.04.2011 al dott. Gaetano Chirico, nato a Pompei (NA) il 23/04/1972.
2. Il presente decreto è notificato all'interessato ed inviato all'A.G.C. 01 e all'A.G.C. 16 per gli adempimenti di competenza, al Settore 03 dell'A.G.C. 01 al fine della trasmissione, per opportuna conoscenza, al Consiglio regionale, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

CALDORO

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 o 120 giorni dalla notifica.